



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

n. 14

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del registro	Costituzione tavolo tecnico-istituzionale e sensibilizzazione Governo nazionale e regionale sul tema della carenza delle infrastrutture viarie della provincia di Agrigento. <u>Approvazione.</u>
Data 06/02/2020	

L'anno **duemilaventi**, il giorno **sei del mese febbraio** alle ore 18:30 e in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **Convocazione straordinaria e urgente**, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
MAGLIO	Vito	X		NOBILE	Giuseppe	X	
SCALIA	Antonio	X		SCIARA	Giusy		X
MOSSUTO	Laura		X	CUSUMANO	Carmelina		X
CASTRONOVO	Calogero	X		FALLEA	Marianna		X
FANARA	Salvatore	X		COSTA	Carmelo	X	
CARAMAZZA	Sergio	X		LIOTTA	Massimo		X
GIUDICE	Salvatore	X		CARAMAZZA	Leonardo	X	
CHIAPPARO	Mariafilii	X		LENTINI	Vincenzo	X	
PIRRERA	Calogero	X		CASTRONOVO	Rossana	X	
FAILLA	Selenia	X		BAIO	Danila	X	
SORCE	Giuseppe		X	BELLAVIA	Giuseppe	X	
SANFRATELLO	Carmelo		X	Di Naro	Salvatore	X	
Numero presenti/assenti						17	7

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale **Di Naro Salvatore**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

E' presente l'Assessore **Miceli Nicola**.

Il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Salvatore di Naro, puntualizza che questa proposta di deliberazione non è stata trasmessa alle commissioni. Quindi legge la proposta di deliberazione consiliare- Costituzione tavolo tecnico-istituzionale e sensibilizzazione Governo nazionale e regionale sul tema della carenza delle infrastrutture viarie della provincia di Agrigento. Dopo avere letto la proposta, comunica quali sono i Comuni che stanno adottando questo stesso atto contemporaneamente e sono: Siculiana, Naro, Campobello di Licata, Montallegro, Aragona, Montevago, Joppolo Giancaxio, Ribera, Comitini, Realmonte, Menfi, Castrolibero, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro, Santa Margherita Belice, Palma di Montechiaro, Cianciana, Ravanusa, Calamonaci, Agrigento, Lucca Sicula, Burgio,

Montallegro, Sambuca di Sicilia e Santo Stefano di Quisquina. Spiega pure che alcuni Comuni hanno già deliberato in merito, questa mattina. Chiede se ci sono interventi.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Giudice**, per dichiarazione di voto, correlata sull'importanza di questa seduta. Ribadisce che molti altri Comuni stanno provvedendo a deliberare, come presume lo si accinge a farlo questo Consiglio comunale. Ritiene sia importante fare questa azione di sensibilizzazione a livello provinciale. Spiega che è nota a tutti la situazione delle nostre infrastrutture, definisce "atavica" la situazione della strada n. 640, che afferma quando sembra si sia sul punto di finire succede sempre qualcosa e non si finisce mai. Dice che non è ammissibile che per tratti di pochi chilometri, un cittadino della Provincia di Agrigento debba impiegare molto tempo, con i correlati svantaggi. *Chi non ricorda una deviazione improvvisa? Chi non ricorda un semaforo in più? Chi non ricorda una deviazione che ci porta chissà dove?*. E' del parere che bisogna cercare la sensibilizzazione non solo a livello provinciale ma anche regionale e nazionale, che ritiene sia doveroso da parte di ogni rappresentante delle istituzioni, come lo sono i Consiglieri comunali. Dice che questa azione comune che si sta facendo non si deve fermare all'adozione della deliberazione di oggi. Spiega che il lavoro che si deve fare è quello che viene dopo, cioè cercare di attuare tutte le iniziative, affinché realmente questi lavori vengano ultimati. Ritiene non sia ammissibile che per raggiungere Palermo si debbano impiegare più di due ore, che per raggiungere gli aeroporti ci sono strade improponibili. Afferma che anche quando la strada n. 640 sarà ultimata, in ogni caso la Provincia di Agrigento ha la necessità di avere un proprio aeroporto. Afferma che la popolazione della Provincia non otterrà mai i propri diritti. Invita i colleghi Consiglieri a proseguire mettendo il massimo impegno, affinché si possano completare questi lavori. Dice che non è ammissibile i paesi di Villafranca Sicula e Luca Sicula che sono vicinissimi non sia collegati tra loro. Dice che non è ammissibile che il Comune di Calbellotta per raggiungere Sciacca si debba fare il giro dal bivio verdura e triplicare la distanza, che non significa solo il disagio, ma anche un'importante riflesso negativo per l'economia locale, portando ad esempio uno dei prodotti tipici quale l'arancia di Ribera, che se ci sarebbero infrastrutture serie ed funzionali, ritiene che il prodotto possa proposto ad un prezzo minore, avendo minori costi per il trasporto. Preannuncia che il proprio voto sarà positivo, ritenendo pure che anche il voto di tutti gli Consiglieri sarà positivo. Dice pure che per questa seduta rinuncia al proprio gettone di presenza.

Entrano i Consiglieri Mossuto e Cusumano, sono presenti in aula 19 Consiglieri.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Scalia**, dice che questo Consiglio comunale come gli altri della Provincia di Agrigento, siano chiamati a dare un segnale incisivo per uno sviluppo, che si ottiene solo se funzionano le infrastrutture funzionano. Spiega di essere dispiaciuto, al fatto che sia stata poco pubblicizzata questa seduta come le altre di altri Consigli comunali della Provincia, ed è dispiaciuto che non sia presente il Sindaco, riteneva che l'Amministrazione fosse stata presente nella sua interezza. Facendo riferimento alle strade 115, 640 al ponte di contrada Petrusa, sostiene che il tavolo tecnico che si sta proponendo si faccia, con l'ANAS il Presidente della Regione, con il Governo nazionale e con il sotto Segretario Cancellieri. E' del parere che le vie di comunicazione non sono solo relative alle strade, ma una via di comunicazione che ritiene sia anche più sicura sia quella marittima, che oggi il commercio principalmente si sviluppa con le comunicazioni portuali, che deve essere un volano allo sviluppo dell'economia della provincia di Agrigento. Dice che il tavolo tecnico da istituire, si debba interessare alla

realizzazione di un aeroporto nella provincia di Agrigento. Dice di essere deluso, che dopo la manifestazione del giorno 25 gennaio u.s. con la partecipazione del clero, di molti Sindaci, di altre figure istituzionali ed in particolare con la presenza di molti cittadini, questa sera non è presente la cittadinanza. Afferma che vengono fatti prodotti DOC, senza l'uso di conservanti e prodotti chimici, *"e poi il veleno è sottoterra, a che serve?".* Ribadisce di essere rammaricato questa seduta non sia stata pubblicizzata anche con manifesti murali. E' del parere che nessuno possa opporsi a questa proposta, ma che vengano fatte più manifestazioni, e che non sia un tavolo, come quelli fatti negli anni passati, ma che sia un tavolo produttivo e che ottenga risultati, e che i Consigli comunali vengano informati di ogni incontro che si andrà a fare, degli impegni presi che si andranno realizzando dal Governo nazionali e da quello regionale. Ritiene che questo sia uno dei punti più qualificante ed importante che ha trattato questo Consiglio comunale. Richiama l'attenzione alla sicurezza nei cantieri. Conclude chiedendo che i presenti in aula si alzino e osservino un minuto di silenzio, in quanto stamane hanno perso la vita in un incidente due macchinisti delle ferrovie dello Stato.

Esce il Presidente del Consiglio Di Naro, sono presenti in aula 18 Consiglieri.

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale **Sig. Nobile**, invita i presenti ad alzarsi ed osservare un minuto di silenzio.

Entra il Presidente del Consiglio Di Naro, sono presenti in aula 19 Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio Comunale **Sig. Salvatore di Naro** pone ai voti per appello nominale la proposta di deliberazione consiliare- **Costituzione tavolo tecnico-istituzionale e sensibilizzazione Governo nazionale e regionale sul tema della carenza delle infrastrutture viarie della provincia di Agrigento.** Che ottiene il seguente esito accertato e proclamato.

Favorevoli 19: Maglio, Scalia, Mossuto, Castronovo C. , Fanara, Caramazza S. , Giudice, Chiapparò, Pirrera, Failla, Nobile, Cusumano, Costa, Caramazza L. , Lentini, Castronovo R. , Baio, Bellavia, Di Naro.

Assenti 5: Sorce, Sanfratello, Sciara, Fallea, Liotta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera

di approvare la proposta di deliberazione consiliare- **Costituzione tavolo tecnico-istituzionale e sensibilizzazione Governo nazionale e regionale sul tema della carenza delle infrastrutture viarie della provincia di Agrigento.**

Il Presidente Di Naro esauriti i punti all'ordine del giorno, alle ore 19:00, scioglie la seduta.

Il presente verbale è stato predisposto e curato dal dipendente Amoroso Domenico, dell'Ufficio di Staff del Presidente del Consiglio, con la supervisione del Segretario Generale.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Di Naro Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Maglio Vito)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simona Maria Nicastro)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

20 che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
10/06/2009 al.....
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18
giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della
presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che
durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO	Costituzione tavolo tecnico-istituzionale e sensibilizzazione Governo nazionale e regionale sul tema della carenza delle infrastrutture viarie della provincia di Agrigento.
----------------	--

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la manifestazione popolare del 25 gennaio ha messo in marcia migliaia di cittadini "indignati" per lo stato di isolamento in cui si trova la provincia di Agrigento a causa della estrema precarietà delle infrastrutture viarie interne, delle arterie stradali e delle reti ferroviarie che la collegano ad altre aree della Sicilia e che rischiano di condannare il territorio ad uno stato di sottosviluppo quasi irreversibile, marcandone ulteriormente la marginalità dei suoi abitanti e delle attività economiche che insistono sul territorio;

Premesso che a partire da questa consapevolezza si è dato vita un cartello sociale che vede protagonisti tutti i sindaci della provincia e che sta creando momenti di confronto per fare in modo che le autorità competenti possano ascoltare la voce di chi reclama la massima attenzione su criticità più volte denunciate e che compromettono notevolmente la mobilità delle popolazioni interessate e le possibilità di crescita economica di un'area con grandi potenzialità;

Premesso che tutti i soggetti coinvolti in questo percorso hanno deciso di scegliere le forme più opportune per sensibilizzare il Governo Nazionale, il Governo Regionale, l'Anas, le Autorità Portuali e le Ferrovie dello Stato affinché si possa tempestivamente dare vita a tavoli tecnici per fare il punto della situazione e individuare i percorsi più idonei per eliminare lo stato di isolamento in cui versa la provincia;

Premesso che ci si attende che da questi tavoli debbono emergere proposte concrete e precisi riferimenti temporali per comprendere quanto tempo occorre per completare i lavori dei cantieri aperti, quali interventi si intendono programmare per intervenire su quei collegamenti viari, i cui livelli di pericolosità sono divenuti insostenibili, per non

parlare della viabilità interna che spesso lascia isolati alcuni centri a causa della fragilità di collegamenti stradali vetusti e fatiscenti;

Premesso che le priorità individuate ricadono sul completamento rapido dei lavori della 640, della 189 e dell'ammodernamento della 115, etc.

Che, trattandosi di opere funzionali alla crescita sociale ed economica del territorio, esiste la necessità di monitorarle nel modo dovuto per quanto concerne i percorsi burocratici, tecnici e di finanziamento, al fine di evitare che i ritardi registrati aggravino ulteriormente i disagi della popolazione compromettendo inoltre le attività produttive e le potenzialità turistiche locali.

Al fine di seguire da vicino l'evolversi della situazione

PROPONE

inoltre la costituzione di appositi tavoli tecnico-istituzionali, che possano seguire, vigilare e intervenire affinché le opere indispensabili siano al più presto programmate, realizzate e rese fruibili per la collettività.

Di proseguire il percorso di sensibilizzazione sul tema delle infrastrutture con il supporto della Prefettura, in collaborazione con le forze sociali e l'Ufficio di Pastorale Sociale dell'Arcidiocesi, al fine di attirare l'attenzione del Governo centrale e di quello regionale su una situazione che penalizza oltremodo la provincia e ne condiziona le possibilità di crescita, in attesa degli esiti successivi all'incontro del giorno 8 febbraio con l'on. Cancellieri, per fare il punto sulla situazione alla presenza dei rappresentanti di Anas, del Ministero delle Infrastrutture e dell'Assessore regionale competente.

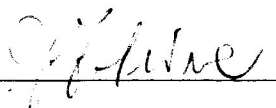


Il Presidente del Consiglio comunale
Salvatore Di Naro

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopradescritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30.

Il Responsabile della P.O.1
Dott.ssa Gemma Faletta



Proposta di deliberazione approvata, senza/con modifiche, nella seduta consiliare
del _____

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Comunale
